



Programma Operativo Interregionale  
**ENERGIE RINNOVABILI E  
RISPARMIO ENERGETICO**  
2007 - 2013

Una scelta illuminata



## POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013 SCHEMA INFORMATIVA

**Decreto 6 agosto 2010  
del Ministro dello Sviluppo Economico  
Agevolazioni in favore della produzione di beni strumentali funzionali allo sviluppo delle fonti di  
energia rinnovabili e al risparmio energetico nell'edilizia**

### **in attuazione delle linee di attività**

- 1.2. “Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili”
- 2.1. “Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese ed alle reti”

### **FINALITÀ**

**Promuovere lo sviluppo delle imprese nell'ambito delle fonti di energia rinnovabile e del risparmio energetico e con particolare attenzione allo sviluppo delle relative filiere produttive.**

### **RISORSE DISPONIBILI**

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi sono pari a € 300.000.000,00 (trecentomilioni/00 di Euro) a valere sulle seguenti linee di attività del POI “Energie rinnovabili e risparmio energetico” 2007-2013:

- a) per la linea di attività 1.2. “Interventi a sostegno dello sviluppo dell'imprenditoria collegata alla ricerca e all'applicazione di tecnologie innovative nel settore delle fonti rinnovabili” € 210.000.000,00 (duecentodiecimilioni/00 di Euro);
- b) per la linea di attività 2.1. “Interventi a sostegno dell'imprenditorialità collegata al risparmio energetico con particolare riferimento alla creazione di imprese ed alle reti” € 90.000.000,00 (novantamiliardi/00 di Euro);

Ai fini dell'attribuzione delle risorse disponibili si tiene conto delle seguenti riserve:

- 1) almeno il 60%, destinata ai programmi proposti da piccole e medie imprese;
- 2) almeno il 20%, destinata ai programmi proposti da imprese partecipanti ad un contratto di rete.

### **SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese, classificate piccole, medie o grandi alla luce dei criteri di cui al DM 18 aprile 2005, che, alla data di presentazione della domanda di agevolazioni, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte nel Registro delle Imprese; se si tratta di imprese di servizi, essere costituite sotto forma di società;
- b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- c) trovarsi in regime di contabilità ordinaria;
- d) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e) trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione

- degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi;
- f) non essere state destinatarie, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
  - g) aver restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dal Ministero un ordine di recupero;
  - h) non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.U.E. L214 del 9 agosto 2008, nel seguito indicato "GBER" (General Block Exemption Regulation).

## TERRITORI AMMESSI

I programmi di investimento devono riguardare unità produttive ubicate nei territori delle Regioni Campania, Calabria, Puglia, Sicilia.

## PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI

Sono ammissibili i programmi di investimento il cui importo complessivo delle spese ammissibili non sia inferiore a € 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00 euro) e non sia superiore a € 25.000.000,00 (venticinquemilioni/00 di euro) e che riguardino esclusivamente le attività di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, così finalizzati:

- a) in relazione alla linea di attività 1.2. del POI Energia, programmi di investimento riguardanti la produzione, utilizzando le più innovative tecnologie disponibili, di apparecchiature o macchinari o loro componenti principali strettamente finalizzati alla produzione di energia da FER. A titolo di esempio possono essere citati aerogeneratori, gassificatori di biomassa, idrolizzatori, celle e componenti principali per il fotovoltaico, sistemi per solar cooling, sistemi per il solare termodinamico, pompe di calore e generatori di calore alimentati da pellet e cippato aventi i requisiti minimi indicati nella direttiva 2009/28/CE del 23 aprile 2009;
- b) in relazione alla linea di attività 2.1. del POI Energia, programmi di investimento riguardanti la produzione di componenti e sistemi, quali rivestimenti, pavimentazioni, infissi, isolanti, materiali per l'ecoedilizia, soluzioni integrate di building automation, soluzioni integrate di domotica, sistemi per la gestione e il controllo dei consumi, motori a basso consumo, funzionali al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, come definite con i criteri di cui ai D.lgs 192/2005 e 311/2006 e successive modifiche, utilizzando le più innovative tecnologie disponibili, in termini di capacità dei componenti e di sistemi idonei ad incidere sulle suddette prestazioni energetiche degli edifici e sulla vita dei componenti.

I programmi devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e devono essere conclusi nei tempi, non superiori a 36 mesi, indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni e comunque entro il 30 giugno 2015.

Le spese ammissibili riguardano:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni; le relative spese sono ammesse nel limite del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del programma;
- b) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali; tali spese sono ammissibili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo degli investimenti ammissibili per ciascun programma d'investimento;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica; mezzi mobili, esclusi i mezzi di trasporto targati, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'unità produttiva oggetto delle agevolazioni;
- d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma; per le grandi imprese, tali spese sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile.

Sono inoltre ammissibili, per le sole PMI e solo fino al 3% dell'importo complessivo del programma, le spese relative a consulenze connesse al programma d'investimento.

## AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamento agevolato e di contributo in conto impianti, in misura variabile in funzione della dimensione d'impresa. Il finanziamento agevolato, che deve essere assistito, limitatamente alla linea capitale, da idonee garanzie ipotecarie e/o bancarie, è concesso a valere sul fondo rotativo appositamente costituito presso il Soggetto Gestore, in misura percentuale delle spese ammissibili pari al 25% per le piccole imprese, al 35% per le medie e al 45% per le grandi. Il predetto finanziamento ha una durata massima di 8 anni oltre un periodo di utilizzo e preammortamento commisurato alla durata del programma. Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 per cento del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione Europea e pubblicato sul sito Internet [http://ec.europa.eu/competition/state\\_aid/legislation/reference\\_rates.html](http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html).

Ad integrazione del finanziamento agevolato sopra descritto è riconosciuto un contributo in conto impianti nella misura necessaria al raggiungimento dell'intensità massima UE, espressa in equivalente sovvenzione lordo (50% ESL per le piccole imprese, 40% ESL per le medie e 30% ESL per le grandi), tenuto conto che in ogni caso il 25% delle spese ammissibili deve essere coperto da risorse apportate dall'impresa richiedente. L'erogazione delle agevolazioni, sia finanziamento agevolato sia contributo in conto impianti, è effettuata sulla base di fatturazioni di spesa debitamente quietanzate, relativamente a lotti funzionali di investimenti, ciascuno non inferiore al 20% delle spese ammissibili complessive.

## PROCEDURE

Gli interventi sono attuati tramite la procedura valutativa a sportello. Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande e l'erogazione delle agevolazioni di cui al presente decreto sono affidati ad un Soggetto Gestore, ovvero all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.

## ISTRUTTORIA DEI PROGRAMMI E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

Successivamente alla verifica di regolarità e completezza della domanda, la stessa è sottoposta al vaglio di uno o più esperti chiamati ad esaminarne la rispondenza alle finalità degli interventi. Per le domande per le quali la valutazione degli esperti ha esito positivo, prosegue l'attività istruttoria del Soggetto Gestore che riguarderà in particolare:

- a) la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa richiedente;
- b) la validità tecnica del programma, con particolare riguardo alle caratteristiche dei risultati della ricerca o dello sviluppo sperimentale che si intende industrializzare, agli obiettivi tecnico-produttivi di industrializzazione, ai tempi previsti di realizzazione, all'impatto economico e occupazionale del programma nonché alle ricadute dello stesso sul mercato di riferimento e ai suoi effetti sulla capacità competitiva dell'impresa richiedente;
- c) il piano finanziario per la copertura degli investimenti e delle spese relative alla normale gestione, attraverso il ricorso ai mezzi propri aziendali, alle fonti di finanziamento esterne ed alle agevolazioni;
- d) l'ammissibilità degli investimenti indicati dall'impresa, sia per quanto attiene alla pertinenza, che alla congruità delle spese prospettate, che alla soglia minima e massima ammissibile;
- e) la determinazione dell'agevolazione nella misura prevista dal presente decreto e nel rispetto delle condizioni previste dal GBER.

Con riferimento alle imprese di grandi dimensioni, il Soggetto Gestore provvede, inoltre, a verificare l'effetto incentivante delle agevolazioni, come previsto dall'articolo 8 del GBER, acquisendo la relativa documentazione.

Entro 120 giorni dalla presentazione della domanda regolare e completa, il Soggetto Gestore comunica l'esito finale delle domande al Ministero che entro trenta giorni successivi adotta i provvedimenti di concessione e ne dà comunicazione ai soggetti beneficiari e allo stesso Soggetto Gestore. Quest'ultimo, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione a favore dell'impresa beneficiaria, provvede a stipulare con la stessa un contratto di finanziamento.

## PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di agevolazioni può essere presentata a partire dal novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sino al duecentodecimo giorno dalla medesima data, salvo esaurimento delle risorse nazionali disponibili prima del suddetto termine. L'eventuale esaurimento delle risorse nazionali disponibili, prima del termine sopra indicato, comporterà la chiusura anticipata dello "sportello".

La domanda di agevolazione deve essere compilata **esclusivamente per via elettronica**, utilizzando la procedura informatica che sarà messa a disposizione sul sito [www.sviluppoeconomico.gov.it](http://www.sviluppoeconomico.gov.it). Quale data di presentazione della domanda si assume la predetta data di trasmissione elettronica. La stampa della domanda compilata elettronicamente deve essere presentata, pena l'invalidità, unitamente agli allegati previsti dal decreto, entro e non oltre sette giorni dalla data di trasmissione elettronica della domanda, a mezzo raccomandata A/R, al Soggetto Gestore.

## RIFERIMENTI NORMATIVI ED ATTUATIVI

- DM 23 luglio 2009 pubblicato nella G.U.R.I. del 28 novembre 2009;
- DM 28 aprile 2010 pubblicato nella G.U.R.I. dell'8 luglio 2010;
- DM 6 agosto 2010 pubblicato nella G.U.R.I. dell'11 settembre 2010.

### ORGANISMI INTERMEDI



### REGIONI "CONVERGENZA"



### AUTORITÀ DI GESTIONE

Regione Puglia Area Programmazione e Finanza  
Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali  
viale Japigia, 145 - 70126 Bari  
Sede operativa / via Nomentana, 263 - 00161 Roma  
[www.poienergia.it](http://www.poienergia.it)